

C.L. 6.5.5/7/2022

IL PRESENTE BANDO È MODIFICATO NELLE PARTI EVIDENZIATE NEI RIQUADRI.

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI NR. 1 (UN) POSTO CON PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA DI VIGILANZA DELLA POLIZIA LOCALE, CAT. D, PRESSO IL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

-Visto l'Atto del Sindaco metropolitano n. 28 del 17/02/2021 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023 e il successivo atto sindacale n. 205 del 28 luglio 2021, di 1° aggiornamento al PTFP 2021/23;

Visti:

- la Delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 26/01/2022 avente ad oggetto l'Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024, e allegati ufficiali E l'Atto del Sindaco metropolitano nr. 10 del 26/01/2022 avente ad oggetto l'Approvazione del Piano Esecutivo di gestione per il triennio 2022-2024;
- il D. Lgs. n.198 del 11.04.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", nel rispetto del quale tutti i riferimenti alle prestazioni richieste sono da intendersi rivolti a soggetti dell'uno o dell'altro sesso;
- la legge n.183/2010 in materia di pari opportunità, benessere di chi lavora ed assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche;
- il D. Lgs. n.165 del 30.03.2001 e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 487/94 e smi;
- il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- le Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri nr. 5/2013 e 3/2017;
- il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 – testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni.
- il D. Lgs. n.196 del 30.06.2003 e successive modificazioni ed integrazioni "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento U.E. 2016/679-GDPR;
- la Legge n.104/92 e smi in tema di assistenza, integrazione sociale e di diritti delle persone con handicap;
- la Legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi,

- la legge 08 marzo 1989, n. 101 "festività religioni ebraiche";
- la legge 30 luglio 2012 n. 126 "festività ortodosse";
- la legge n. 246/2012 relativa alle festività "Dipavali" dell'Unione Induista Italiana;
- la legge 06/11/2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare, con particolare riferimento agli art. 1014, comma 4 e 678, comma 9;
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" come modificato dal D.lgs. 25/05/2016 n. 97 ed in particolare l'art. 19 relativo agli obblighi di pubblicità dei bandi di concorso;
- il D.lgs. 08/04/2013, n.39 recante disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 06/12/2012, n. 190;
- la Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e Legge Regione Emilia-Romagna n. 13/2015;
- l'art. 11 del D. Lgs. n. 8/2014 e gli art. 1014, comma 3 e 4, e 678, comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 per la riserva a favore dei volontari delle F.A.;
- l'articolo 14-bis della legge 26/2019;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Bologna nel testo vigente;
- il regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 13/11/2019;
- il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 29 del 17/02/2021;
- il vigente piano delle Azioni Positive;
- il vigente Contratto collettivo nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- il D.L. n.90/2014 convertito in Legge n.114/2014;
- l'art. 3 comma 8 della L. n.56/2019 ai sensi del quale il presente concorso viene effettuato senza il previo esperimento delle procedure di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001;
- la Legge n. 160/2019 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) e n. 178 del 30/12/2020 (Legge di Bilancio 2021);
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da

C.L. 6.5.5/7/2022

COVID-19” e, in particolare, gli articoli da 247 a 249, contenenti misure per l’accelerazione dei concorsi pubblici;

- l’art. 25 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, che ha disposto la soppressione del termine al 31 dicembre 2020 nell’art. 249 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77, in relazione all’applicabilità delle misure acceleratorie dei concorsi pubblici;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020;

- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, gli articoli da 247 a 249, contenenti misure per l’accelerazione dei concorsi pubblici;

- il Protocollo adottato dal Sindaco Metropolitan di Bologna con Atto n. 116 del 1/07/2020, quale Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19;

- il Decreto Legge nr. 44 del 1° aprile 2021 “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”, convertito con Legge 28 maggio 2021, nr. 76;

- il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del 15/04/2021, DFP-0025239-P, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 10 lettera z) del DPCM 14 gennaio 2021, dell’art. 24 del DPCM 2 marzo 2021 e dell’art. 10, comma 9 del DL. 44/2021, e validato dal Comitato tecnico-scientifico di cui all’art. 2 dell’Ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 29/03/2021;

- il Decreto Legge nr. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

- l’art. 9 bis comma 1 lettera i) del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, il quale ha introdotto l’art. 3, comma 1 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, inerente l’impiego delle certificazioni verdi COVID-19 e l’accesso ai concorsi pubblici solo per coloro che ne sono muniti;

- l’Art.42 del vigente Statuto della Città Metropolitana di Bologna, il quale prevede che fino all’approvazione dei nuovi Regolamenti, rimangono vigenti i regolamenti della Provincia di Bologna.

ART. 1 – OGGETTO DEL CONCORSO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 54 del 28/01/2022, P.G. nr. 5891/2022, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **nr. 1 (un) posto a tempo indeterminato e pieno della figura professionale di SPECIALISTA DI VIGILANZA DELLA POLIZIA LOCALE (Categoria D) presso il Corpo di Polizia Locale della Città Metropolitana di Bologna con procedura semplificata¹.**

Il presente bando:

- 1) costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal regolamento sulle procedure di accesso all’impiego;
- 2) è emanato in seguito all’esito negativo delle procedure di mobilità obbligatoria di cui all’art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001².

ART. 2 – PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale, previsto dalle norme interne dell’Ente attualmente vigenti, è il seguente:

SPECIALISTA DI VIGILANZA DELLA POLIZIA LOCALE (categoria D)

Possiede buone conoscenze pluri-specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità d’aggiornamento, svolge attività con contenuto tecnico, gestionale, con responsabilità di risultati relativi a diversi processi produttivi/amministrativi, attività che possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed ampiezza delle soluzioni possibili, comportanti relazioni organizzative interne di natura negoziale, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale e relazioni con gli utenti di natura diretta e negoziale.

La relativa posizione di lavoro può ricomprendere la direzione operativa di U.O. e comporta il coordinamento

¹ Decreto Legge nr. 44 del 1° aprile 2021, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 e degli artt. 247 e 249 del DL n.34/2020, convertito con Legge n. 77/2020.

² Si veda la comunicazione P.G. n. 2849 del 21/01/2022 inviata all’Ag. Regionale per il lavoro della Regione Emilia-Romagna ed

al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa risposta dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia Romagna acquisita con P.G. n. 3136 del 24/01/2022.

C.L. 6.5.5/7/2022

di tutte le attribuzioni proprie dell'unità di riferimento e delle attività del personale assegnato.

Risponde al Comandante del Corpo e coordina dipendenti della categoria inferiore nella programmazione gestionale delle attività, curando la disciplina e l'impiego tecnico/operativo del personale e fornendo istruzioni nelle aree operative di competenza, si occupa dell'istruttoria formale delle pratiche e provvedimenti specifici di un certo livello di complessità, elabora dati e programmi nelle materie di competenza.

Svolge, inoltre, attività di vigilanza nei settori di competenza della Polizia della Città metropolitana di Bologna, utilizzando anche strumenti complessi e segnalando ai competenti uffici eventuali sanzioni rilevanti, può compiere tutti gli atti previsti dalle funzioni ricoperte ed anche quelle di base dell'area di vigilanza; conduce tutti i mezzi in dotazione, come gli altri appartenenti al Corpo.

Nel sistema di classificazione del personale il profilo di cui trattasi è ascrivibile alla **Categoria D** ed è connotato dalle seguenti caratteristiche:

- possiede elevate conoscenze pluri-specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- svolge attività aventi contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi / amministrativi;
- affronta problemi di elevata complessità la cui soluzione è basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili e con elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- intrattiene relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale; intrattiene relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

La figura professionale di **Specialista di Vigilanza della Polizia Locale, cat. D**, è inserita nel **Corpo di Polizia Locale della Città Metropolitana di Bologna**.

Fermi restando i contenuti e le peculiarità proprie del profilo professionale, la figura ricerca si caratterizza per la prevalenza di attività connotate dalla fondamentale e specialistica conoscenza ed esperienza concernente le risorse faunistiche ittiche venatorie e naturalistiche, la consuetudine nel maneggio delle armi o nel rapportarsi ad un'utenza di frequente armata, l'operatività in contesti critici, la gestione – anche operativa mediante trappolaggio, cattura, abbattimento – degli animali selvatici, l'esposizione a fattori climatici non sempre favorevoli. Queste caratteristiche connotano significativamente e qualificano come un unicum il Corpo di Polizia della Città metropolitana rispetto agli altri Corpi di polizia

più esperti in problematiche di vigilanza e controllo tipicamente urbane.

Sede di lavoro: sedi sul territorio della Città metropolitana, ubicate a Bologna e nei comuni dell'area metropolitana.

ART. 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti ed è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge e verrà aggiornato alle scadenze previste dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni locali 2016/2018.

Alla data attuale, il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi fissi:

- Retribuzione Base lordo annuo	Euro 22.135,44
- Elemento perequativo	Euro 228,00
- Indennità di comparto	Euro 622,80
- 13a mensilità	Euro 1.844,62
- altre indennità e assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuti, fatte salve eventuali ulteriori modifiche contrattuali.	

ART. 4 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti richiesti, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, stabilito nel bando. Tutti i requisiti devono permanere al momento della sottoscrizione del contratto. L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo di detti requisiti comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

I concorrenti, dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi generali:

1. **Cittadinanza italiana** ai sensi del D.P.C.M. 174/94 e dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
2. **Idoneità fisica all'impiego** e allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro. L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la

C.L. 6.5.5/7/2022

posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;

3. Età non inferiore a 18 anni e non superiore a 41 anni alla data di scadenza del bando.

Il limite di quarantuno anni è elevato:

- di un anno per gli aspiranti coniugati;
- di un anno per ogni figlio vivente;
- di cinque anni per coloro che sono compresi fra le categorie elencate nella legge n. 68/99, nel testo vigente e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio;
- di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, comunque non superiore a tre anni, a favore dei cittadini che hanno prestato servizio militare volontario, di leva e di leva prolungata, ai sensi della normativa vigente.

Il limite massimo di età non può comunque superare, anche in caso di cumulo di benefici, l'età di 46 anni.

Si prescinde dal limite d'età per i candidati, già dipendenti civili di ruolo delle pubbliche amministrazioni, per gli ufficiali e i sottufficiali dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica, cessati d'autorità o a domanda; per gli ufficiali, ispettori, sovrintendenti, appuntati, carabinieri e finanzieri in servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza nonché delle corrispondenti qualifiche degli altri Corpi di Polizia.

4. Idoneità alle mansioni corrispondenti al profilo professionale o alla posizione di lavoro da ricoprire;

5. Iscrizione nelle liste elettorali e pieno godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati), ovvero i motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, o non essere incorso in alcune delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

6. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);

7. Assenza di condanne penali o procedimenti penali³ in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza

prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

8. Non essere stato/a rinviato/a a giudizio, o condannato/a con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base al CCNL di comparto ed alla legge;

9. Non essere stato/a destituito/a o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o condanna penale; non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico⁴; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

10. Non essere stato/a licenziato/a da una Pubblica Amministrazione per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione né a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti⁵;

11. Non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità o inconfiribilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. al momento dell'assunzione in servizio.

12. Non essere in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego;

13. Non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;

14. Non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

15. Disponibilità incondizionata al porto e all'eventuale uso dell'arma e alla conduzione dei veicoli in dotazione al servizio di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette e autocarri per trasporto di motoveicoli);

16. Essere incondizionatamente idonei ai servizi esterni;

17. Non trovarsi in condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 68/99;

³ Art. 1 L. n. 16 del 18/01/1992.

⁴ Art. 127, 1 comma, lett. d.) T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. N 3 del 10/01/1957.

⁵ Art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001

C.L. 6.5.5/7/2022

18. Conoscenza della lingua inglese;
19. Conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet).

ART. 5 – REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I concorrenti, dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea triennale appartenente ad una delle classi determinate con il D.M. 270/2004

oppure

Diploma di Laurea magistrale appartenente ad una delle classi determinate con il D.M. 270/2004

oppure

Diplomi di Laurea dei precedenti ordinamenti equiparati alle lauree in precedenza citate, secondo le corrispondenze stabilite con i Decreti Interministeriali del MIUR del 9 luglio 2009 – “Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” ed “Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” - pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art.38 comma 3 del D. Lgs.165/2001.

Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando (informazioni sono disponibili all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso con le modalità indicate al successivo art. 8.

2) Patente di guida categoria “B” o superiore, valida a tutti gli effetti.

3) Requisiti fisico/funzionali:

I candidati devono essere fisicamente idonei alle funzioni previste per il posto, e cioè devono essere in possesso dei requisiti fisico-funzionali definiti dalla Direttiva Regionale approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278 del 14 febbraio 2005 **allegato A** e successive modificazioni.

I requisiti sono i seguenti:

3.1) Sana e robusta costituzione:

- visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali;
- senso cromatico e luminoso normale;
- funzione uditiva normale;
- assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

3.2) Assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale da valutare in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà:

- rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di massa corporea);
- valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
- valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- valutazione dei risultati degli esami di laboratorio di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.

C.L. 6.5.5/7/2022

278 del 14/02/2005 e successive modificazioni.

Le condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione, ai sensi della DGR 278 del 14/2/2005 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
- Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata);
- Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio);
- Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari);
- Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari);
- Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.);
- Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
- Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
- Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

Il possesso di tali requisiti sarà oggetto di accertamento medico prima dell'immissione in servizio. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti sopra indicati comporterà in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso o la mancata assunzione.

4) Requisiti psico/attitudinali:

I candidati devono possedere i requisiti psico/attitudinali per l'accesso alla figura professionale di Specialista di Vigilanza della Polizia Locale (analoga alla figura di "addetto al coordinamento e controllo" – categoria contrattuale D), indicati nell'Allegato B, Paragrafo 2, della Direttiva regionale

di cui alla DGR n. 278/2005 sopra citata, che sono i seguenti:

- **un livello evolutivo** che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, caratterizzato dalla capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta una adeguata capacità comunicativa sia scritta che orale;
- **un controllo emotivo** caratterizzato da un adeguato autocontrollo e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle difficoltà ed alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa;
- **una capacità intellettuale** connotata da un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono capacità logico-critiche, un pensiero articolato nonché una idonea capacità di osservazione e memorizzazione;
- **una socialità** contraddistinta dalla capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa e di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e, relativamente agli ambiti di autonomia previsto, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio.

L'accertamento del possesso dei requisiti psico/attitudinali e di resistenza allo stress sarà effettuato dalla Commissione giudicatrice, integrata a tale scopo da un esperto in Psicologia del lavoro, **nel contesto della prova orale** della presente procedura. **I candidati che risulteranno non idonei all'esito dell'accertamento del possesso dei requisiti psico/attitudinali saranno esclusi dalla presente procedura concorsuale.**

ART. 6 – DATA DI RIFERIMENTO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione

C.L. 6.5.5/7/2022

delle domande di ammissione al concorso nonché al momento dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro individuale. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva

- la **facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese**, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione;
- **di disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto o perdita dei requisiti prescritti.**

Qualora, in caso di collocazione in posizione utile per essere assunto, l'aspirante risultasse aver riportato condanne penali o aver procedimenti penali in corso, la Città metropolitana di Bologna si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso all'impiego, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza, anche in termini di compatibilità, in relazione al posto da coprire.

ART. 7 - PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli, **purché il requisito sia dichiarato nella domanda di partecipazione**, sono appresso elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (*);
18. gli invalidi ed i mutilati civili;
19. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico (*) indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dalla minore età.

(*) Si precisa che per figli a carico si intende fare riferimento ai figli inseriti nello stato di famiglia, e/o al cui mantenimento provvedono il/i genitore/i.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e **che siano esplicitamente dichiarati** dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda, non saranno valutati, anche se posseduti entro tale data, ed escludono il candidato dal beneficio.

ART. 8- DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata a pena di esclusione nelle modalità e nei termini previsti al successivo art. 9 del presente bando,

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) **ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo alle spese istruttorie pari ad Euro 10,00 (dieci,00), in nessun caso rimborsabile a favore della Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni n. 13 Bologna;** il pagamento deve essere effettuato in via esclusiva tramite il nodo dei pagamenti PagoPA, seguendo le istruzioni indicate di seguito, collegandosi al portale:

C.L. 6.5.5/7/2022

<https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/PagoPA>

All'accesso verrà richiesto: NOME, COGNOME e indirizzo di posta elettronica a cui verrà inviato un link.

Ricevuto il link, una volta cliccato, selezionare la voce:

• **pagamenti senza avviso PagoPA**

Seguire le istruzioni a video e compilare i campi obbligatori richiesti, tra cui:

Unita/Servizio beneficiario: dal menu a tendina selezionare *U.O. ENTRATE E CONTABILITÀ*;

Codice tributo o tipo corrispettivo: dal menu a tendina selezionare: *CONTRIBUTO SPESE ISTRUTTORIE BANDI DI CONCORSO*;

Data scadenza pagamento: Inserire la data scadenza del Bando/Avviso;

Importo Versamento: 10 €;

Causale: *CONCORSO PER NR. 1 SPECIALISTA DI VIGILANZA DELLA POLIZIA LOCALE*.

Proseguire la compilazione con i dati anagrafici richiesti.

Una volta compilato il modulo è possibile:

1. procedere al pagamento: si verrà reindirizzati al nodo dei pagamenti di PagoPA;
2. salvare/stampare l'avviso di pagamento e procedere al pagamento tramite uno dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come indicato nell'avviso stesso.

2) **Curriculum vitae formativo e professionale** aggiornato in formato europeo o europass, esclusivamente a fini conoscitivi, per agevolare il colloquio, in sede di prova orale, e la verifica delle attitudini a ricoprire il posto messo a concorso.

3) **Solo per i candidati con disturbi specifici di apprendimento⁶ (DSA) che abbiano richiesto**, nello spazio disponibile nel modulo elettronico di presentazione della domanda, **la sostituzione della prova scritta (teorico pratica) con un colloquio orale ovvero strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove: scansione della dichiarazione apposita resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che specifichi in modo esplicito la misura dispensativa, ovvero lo strumento compensativo e/o gli eventuali tempi aggiuntivi necessari** per l'espletamento delle prove relazione al disturbo specifico di apprendimento (DSA) posseduto. La dichiarazione deve

contenere esplicito riferimento alle limitazioni che il disturbo specifico di apprendimento (DSA) determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione della misura dispensativa e l'assegnazione di strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita. La mancata presentazione della documentazione sopra indicata non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

ART. 9 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

I candidati devono presentare la domanda di ammissione al concorso, completa delle dichiarazioni e allegati richiesti:

Entro e non oltre le ore 17:00 del 12/05/2022.

L'UNICA MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO, A PENA DI ESCLUSIONE, è l'ISCRIZIONE ON-LINE, SUL SITO www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi e Concorsi/Concorsi e selezioni/Concorsi in pubblicazione, dove è attivo il link dedicato alla compilazione della domanda di ammissione.

È possibile compilare la domanda fino alle ore 17:00 del 12/05/2022.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene ESCLUSIVAMENTE attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - <https://www.spid.gov.it/>). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la compilazione online della domanda è necessario:

1. Cliccare su "INIZIA NUOVA RICHIESTA" e successivamente su "PROSEGUI" per accedere con le credenziali SPID.

⁶ Art. 3 comma 4 bis del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, attuato con decreto del Ministero della Pubblica

Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021.
Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D. Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

C.L. 6.5.5/7/2022

2. **Compilare il modulo in tutte le parti richieste** e inserire gli allegati previsti (ricevuta versamento contributo spese istruttorie, curriculum vitae, varie ed eventuali).
3. Verificare e stampare il riepilogo della domanda.
4. **Inoltare la domanda.**
5. **Verificare di aver ricevuto la e-mail di conferma** dell'inoltro (che fa fede ai fini della trasmissione della domanda entro i termini) e, successivamente, **una seconda e-mail con il numero di registrazione di protocollo assegnato alla domanda di ammissione, che sarà riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online degli elenchi di ammissione. Il candidato dovrà accertarsi di aver ricevuto tali messaggi.**

Al fine di evitare possibili disguidi, in particolare derivanti dall'errata digitazione dell'indirizzo e-mail – PEC da parte del candidato, si consiglia di **stampare e salvare sempre la ricevuta** di cui sopra nonché l'e-mail con il **numero di registrazione di protocollo** assegnato alla domanda di ammissione.

Il candidato potrà sempre accedere al sistema con le proprie credenziali ed entrando nella sezione *"le mie richieste"* potrà visualizzare la propria domanda di compilazione, riprendere la compilazione eventualmente interrotta o, una volta terminata la procedura, visualizzare la domanda inoltrata.

L'U.O. Programmazione e sviluppo risorse umane è a disposizione per eventuali informazioni e/o richieste di supporto alla registrazione e compilazione della domanda dal lunedì al venerdì: dalle 9,30 alle 12,30 ed il lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30, ai seguenti numeri: 051/659.8674 – 051/659.8624 – 051/659.8064.

Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede LA DATA E L'ORA DI INOLTRO della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento. Il sistema informatico garantisce il servizio 24/24h, tuttavia potrebbe subire delle variazioni nei tempi di risposta rispetto al tempo medio di erogazione, a causa di un numero elevato di accessi contemporanei. Pertanto, SI SUGGERISCE DI EVITARE LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA IN PROSSIMITÀ DEL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO, MA DI INOLTARE LA STESSA CON CONGRUO ANTICIPO, in quanto LE DOMANDE NON COMPLETATE ENTRO IL TERMINE INDICATO (DATA E ORA) NON SARANNO ACCETTATE DAL SISTEMA.

Si consiglia inoltre, di accertarsi di avere svolto, in modo corretto, tutte le operazioni nella sequenza proposta nella domanda on line.

ALLEGATI necessari (il sistema informatico ne richiede l'inserimento e, la dimensione di ciascun file, non può superare i **5 MB**; le estensioni consentite sono **pdf, jpg, jpeg, tid, tiff, gif, zip**):

1. **scansione della ricevuta** comprovante il versamento del contributo spese di € 10,00 da versare nelle modalità indicate nel presente bando – (Vedi art. 8 punto 1);
2. **Curriculum vitae** aggiornato, in formato europeo o Europass, a soli fini conoscitivi, per agevolare la verifica delle attitudini in fase di prova orale;
3. **ALLEGATO Eventuale: Richiesta di equiparazione di titolo di studio conseguito all'estero;** (trattandosi di allegato "eventuale", il sistema informatico procede anche in mancanza dello stesso);
4. **ALLEGATO Eventuale: documentazione relativa a DSA,** in funzione della richiesta di misure dispensative, strumenti compensativi, ausili e/o tempi aggiunti per lo svolgimento delle prove;
5. **ALLEGATO/I facoltativo/i fino ad un massimo di nr. 4 (quattro);** (trattandosi di allegati facoltativi, il sistema informatico procede anche in mancanza degli stessi).

Il termine di presentazione della domanda è perentorio.

La mancata generazione della domanda di partecipazione da parte della piattaforma equivale al fatto che la domanda non è stata validamente presentata ed acquisita dal sistema.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal concorso, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea o tramite corriere, fax, raccomandata o PEC).

ATTENZIONE:

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: sistema di posta elettronica mediante il quale è fornita al mittente la documentazione, valida agli effetti di legge, attestante l'invio e la consegna della comunicazione al destinatario.

IDENTIFICAZIONE INFORMATICA: la validazione dell'insieme di dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco ad un soggetto, che ne consentono l'individuazione nei sistemi informativi, effettuata attraverso opportune

C.L. 6.5.5/7/2022

tecnologie anche al fine di garantire la sicurezza dell'accesso.

SPID: il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande, o per ritardi/disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione, da malfunzionamento e/o disguidi nella trasmissione informatica, o disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ferme restando le modalità di trasmissione delle comunicazioni ai candidati previste nell'avviso o nel "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il candidato può indicare nella domanda l'eventuale indirizzo di posta elettronica al quale ricevere ulteriori comunicazioni.

I concorrenti nella domanda dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, con dichiarazioni sostitutive, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti e degli eventuali diritti alla preferenza.

Ai sensi dell'art. 18 co 2 e 3 della Legge 241/90, **qualora l'interessato dichiara** che fatti, stati e qualità sono attestati in documenti già in possesso della stessa amministrazione precedente o di altra pubblica amministrazione, il responsabile del procedimento provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi. Sono, inoltre, accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, gli stati e le qualità che la stessa amministrazione precedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed **autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti di ciascuna prova nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente così come previsto dal presente bando.**

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato.

Qualsiasi altra omissione o irregolarità non contemplata, potrà comportare l'esclusione dal concorso. La regolarizzazione deve avvenire entro il termine fissato dalla Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse, a pena di decadenza.

ART. 10 – AMMISSIONE CANDIDATI E VERIFICA REQUISITI

Per esigenze organizzative ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione **ammetterà con riserva tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione**, senza verificare il contenuto della stessa, **fatta eccezione per i requisiti immediatamente rilevabili nella domanda.**

Tutti i candidati che hanno presentato domanda e che non abbiano ricevuto alcuna comunicazione contraria, saranno convocati a sostenere le prove con le modalità previste ai successivi artt. 11 e 12.

L'ammissione/esclusione dei candidati al/dal presente concorso è disposta con apposito provvedimento dirigenziale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare il rispetto dei requisiti di ammissione del presente bando prima di approvare la graduatoria finale, con contestuale scioglimento della riserva.

Sono motivo di **automatica esclusione** dal concorso:

- il mancato possesso di uno o più requisiti di partecipazione, previsti per l'ammissione, in qualsiasi momento accertato;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dal bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- l'assenza degli allegati necessari.

La verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata sia prima dell'approvazione della graduatoria che prima della stipulazione del contratto di lavoro.

Si ricorda che, in qualsiasi momento, il riscontro di dichiarazioni mendaci, o la mancanza o la perdita dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, produrrà la mancata stipulazione del contratto e l'automatica decadenza dalla procedura o dalla graduatoria.

ART. 11 – PROVE D'ESAME

C.L. 6.5.5/7/2022

EVENTUALE PRESELEZIONE: L'Amministrazione si riserva, nel caso le domande pervenute fossero più di 150 (centocinquanta), di procedere ad una prova di preselezione. L'eventuale preselezione sarà svolta ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e consisterà in test a risposta multipla di tipo attitudinale e/o in test a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame della prova scritta (teorico/pratica). La preselezione è effettuata dalla Commissione direttamente o avvalendosi del supporto di aziende specializzate o esperti in selezione del personale.

Durante lo svolgimento della preselezione non sarà consentita la consultazione di manoscritti, testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della preselezione sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta (teorico/pratica) e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

I primi 80 candidati della graduatoria risultante dalla preselezione saranno ammessi alla successiva prova scritta (teorico pratica). **Tutti i candidati che dovessero classificarsi a parità di merito in 80ª posizione saranno ammessi alla successiva prova scritta (teorico pratica).**

Le prove consisteranno in una prova scritta (teorico pratica) e in una prova orale, come descritto di seguito. Nel contesto della prova orale sarà svolta la verifica del possesso dei requisiti psicoattitudinali indicati nell'Allegato B, Paragrafo 2, della Direttiva regionale di cui alla DGR n. 278/2005.

PROVA SCRITTA (TEORICO/PRATICA): Consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla e/o a risposta sintetica, volti a verificare la capacità di utilizzare concretamente il possesso di nozioni teoriche e tecniche, e/o nell'analisi di casi, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, simulazione in interventi, nel contesto teorico delle seguenti **materie di esame:**

- Normativa nazionale e regionale disciplinante l'ordinamento della polizia locale;
- Elementi di diritto penale;
- Procedura penale, relativamente ai compiti della Polizia Giudiziaria;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione;
- Sistema sanzionatorio amministrativo;
- Testo Unico Legge Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Normativa nazionale e regionale disciplinante la caccia e la pesca nelle acque interne;

- Diritto ambientale, con particolare riferimento alla repressione degli illeciti;
- Conoscenza informatiche sui applicativi comuni (ambiente Office; posta elettronica, etc.);
- Normativa nazionale sulle armi e il loro utilizzo;
- Conoscenza delle metodologie di analisi, identificazione e realizzazione inerenti le procedure di acquisto beni e servizi per la Pubblica Amministrazione (MePa, Consip e Intercenter).

Di tutte le normative citate va inteso il testo vigente, considerando perciò eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. Si specifica inoltre che le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici sopra indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.

Durante lo svolgimento della prova scritta non sarà consentita la consultazione di manoscritti, testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque specie se non diversamente comunicato e autorizzato dalla Commissione giudicatrice.

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta (teorico/ pratica) con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove, nel rispetto dell'art. 3, comma 4-bis del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, **secondo le modalità attuative** stabilite con decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021.

Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà specificare nella domanda la necessità della misura dispensativa ovvero dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova, mediante la produzione di apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, come previsto all'art. 7 del presente avviso. Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021, **la possibilità di**

C.L. 6.5.5/7/2022

sostituire la prova scritta (teorico/pratica) con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta (teorico/pratica) una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE:

La PROVA ORALE si articolerà nelle seguenti fasi:

- **verifica di idoneità psicoattitudinale** del candidato, finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti psicoattitudinali per l'accesso alla figura professionale di Specialista di Vigilanza della Polizia Locale (analoga alla figura di "addetto al coordinamento e controllo" – categoria contrattuale D), indicati nell'Allegato B, Paragrafo 2, della Direttiva regionale di cui alla DGR n. 278/2005. La verifica potrà essere svolta mediante, test psicoattitudinali e/o mediante colloquio psicoattitudinale individuale e/o colloquio o prova psicoattitudinale per gruppi di candidati. **L'accertamento verrà svolto da uno psicologo esperto in psicologia del lavoro, in qualità di membro aggregato o aggiunto della Commissione giudicatrice.**

La verifica di idoneità psicoattitudinale non darà luogo all'attribuzione di alcun punteggio utile ai fini della graduatoria finale di merito ma, esclusivamente, ad un giudizio di idoneità o di non idoneità. **I candidati che conseguiranno il giudizio di idoneità psicoattitudinale saranno ammessi al colloquio individuale.**

- **colloquio individuale**, volto all'accertamento delle conoscenze del candidato - risultato idoneo nella precedente fase della prova orale - nelle materie d'esame della prova scritta (teorico/pratica) e alla verifica degli aspetti motivazionali e delle caratteristiche attitudinali, del candidato stesso. Nel corso del colloquio, sarà accertato il possesso della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

In sede di prova orale la Commissione sarà integrata da un esperto in psicologia del lavoro al fine di valutare sia i requisiti psicoattitudinali, sia le motivazioni, attitudini, capacità e competenze trasversali del candidato rispetto al ruolo.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ciascuna sessione giornaliera di colloqui sarà affisso nella sede di esame e/o comunicato nel sito istituzionale dell'ente l'esito della prova. Terminate tutte le sessioni, sarà pubblicato l'esito complessivo nella pagina dedicata sul sito istituzionale: [www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi e concorsi / Concorsi e selezioni / Scaduti / Concorsi pubblici scaduti](http://www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi_e_concorsi/Concorsi_e_selezioni/Scaduti/Concorsi_publici_scaduti).

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate convocazioni personali.

Il punteggio finale, espresso in sessantesimi, è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta (teorico pratica) e della votazione conseguita nella prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri, né allontanarsi dall'aula concorsuale se non per gravi e giustificati motivi.

È assolutamente vietato l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale e registrazione audio/ video o fotografica.

Il candidato che contravenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dalla procedura.

ART. 12 - CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Ogni disposizione afferente al procedimento, l'elenco degli ammessi con riserva al concorso, le modalità di svolgimento delle prove, in presenza o da remoto, il giorno, il luogo e l'orario di svolgimento delle PROVE D'ESAME di cui all'art. 11 del presente bando, e/o qualsiasi altra comunicazione utile all'espletamento della procedura concorsuale, saranno pubblicati sul sito web della Città metropolitana di Bologna:

[www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi e concorsi / Concorsi e selezioni / Scaduti / Concorsi pubblici scaduti](http://www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi_e_concorsi/Concorsi_e_selezioni/Scaduti/Concorsi_publici_scaduti)

a far data dal 19/05/2022.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate convocazioni

C.L. 6.5.5/7/2022

personali.

I candidati sono tenuti a consultare il sito di cui sopra, con le modalità che verranno indicate nelle varie fasi della procedura, per conoscere calendario dei lavori, le modalità organizzative, la sede, il giorno e l'orario delle prove concorsuali, l'elenco degli ammessi con riserva alle varie fasi della procedura concorsuale e l'esito delle prove selettive previste.

La mancata presentazione o il mancato collegamento telematico nel rispetto delle indicazioni e convocazioni pubblicate anche ad una sola delle suddette prove comporterà **l'automatica esclusione dalla procedura.**

La data, la modalità, la sede e gli orari delle prove concorsuali potrebbero subire delle imprevedibili variazioni, pertanto, i candidati prima di presentarsi alle prove stesse, devono consultare il sito internet per acquisire le necessarie comunicazioni e prescrizioni utili alla partecipazione. **Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per quanto qui indicato.**

Nel rispetto delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria Covid-19, durante l'espletamento delle prove concorsuali, mediante specifici comunicati nella sezione dedicata del sito web dell'ente, saranno assicurate le necessarie informazioni nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa statale e regionale in vigore al momento del loro svolgimento.

Le misure di sicurezza per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica COVID-19 saranno rese disponibili con le modalità sopraddette. **La violazione delle misure di sicurezza**, di cui dovrà essere fornita altresì apposita dichiarazione di accettazione prima dell'espletamento delle prove stesse, **comporta l'esclusione dalla selezione.** Nel rispetto delle disposizioni sovraordinate e sopravvenute in materia di emergenza sanitaria Covid-19, l'Amministrazione si riserva:

- la facoltà di svolgere le prove con modalità telematiche (video-conferenza mediante connessione internet) che assicurino la pubblicità delle prove stesse, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità;
- di applicare le modalità ed i termini accelerati previsti per la comunicazione delle date e del luogo di svolgimento delle prove d'esame come disciplinati dall'art. 249, comma 5, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con L. 17 luglio 2020, n. 77;
- di applicare le misure di carattere discrezionale previste dalla normativa nel tempo vigente in materia di contrasto alla pandemia da COVID 19.

ART. 13 – FORMAZIONE GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice formulerà una **graduatoria di merito** dei concorrenti ammessi con riserva che abbiano superato le prove concorsuali.

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato fatta salva l'applicazione, a parità di punti, dalle preferenze di cui all'art 7 e approvata con determina del Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione. La graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio on line oltre che nell'apposita sezione del sito internet della Città metropolitana: *Avvisi e concorsi/Esiti e graduatorie/Graduatorie concorsi pubblici.*

Dalla data della sua pubblicazione all'albo pretorio on line, decorre il termine per le eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

La graduatoria avrà **efficacia per due anni dalla data dell'approvazione**, fatte salve diverse disposizioni di legge in materia, e sarà utilizzata con le modalità previste dalla vigente disciplina legislativa, regolamentare e contrattuale. Durante il periodo di vigenza l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la graduatoria finale per far fronte agli obblighi occupazionali, per la copertura di ulteriori posti, di pari profilo e categoria a **tempo indeterminato pieno e/o part-time**, fermo restando il permanere da parte dei candidati dei requisiti richiesti dal presente bando; la rinuncia a tali assunzioni comporta la decadenza dalla graduatoria.

L'Ente potrà, inoltre, utilizzare la graduatoria, nei limiti della sua validità, ricorrendone la necessità, per assunzioni di personale a **tempo determinato**, di pari profilo e categoria, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Relativamente a tali ultime assunzioni, si procederà scorrendo la graduatoria con la precisazione che, qualora un candidato sia già in servizio a tempo determinato, non verrà contattato per un ulteriore incarico sino al termine dell'incarico stesso. La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non

C.L. 6.5.5/7/2022

comporta decadenza dalla graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

La graduatoria definitiva potrà, eventualmente, essere utilizzata da altre Pubbliche Amministrazioni previa sottoscrizione di specifica intesa o accordo ai sensi della normativa e disciplina vigente per assunzioni a tempo determinato o indeterminato. In questo caso i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino contratti di lavoro a tempo indeterminato con altri Enti non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte della Città metropolitana di Bologna, mentre in caso di rinuncia non vi sarà decadenza dalla graduatoria.

Pertanto il candidato dovrà tempestivamente comunicare all'Ente ogni variazione del proprio recapito telefonico e di posta elettronica durante il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originarie o che si dovessero realizzare con successivi provvedimenti di assunzione, in caso di scorrimento della graduatoria.

Prima dell'assunzione e dell'immissione in servizio, il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a sottoporsi agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa regionale per la verifica del possesso dei requisiti fisico-funzionali di cui alla citata DGR n. 278/2005 e ss.mm.ii, presso la struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio. **La mancata presentazione alla visita medica ed agli esami di laboratorio previsti equivarrà a rinuncia all'assunzione.**

Il suddetto concorrente vincitore che sia risultato in possesso dei requisiti fisico-funzionali di cui alla citata DGR n. 278/2005 e ss.mm.ii sarà invitato, con PEC a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione con le modalità indicate nella lettera stessa.

Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione dei documenti, (30 giorni prorogabili per giustificati motivi) il candidato sarà considerato rinunciatario, decadrà dalla graduatoria e l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

In caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti fisico-funzionali di cui alla citata DGR n. 278/2005 e ss.mm.ii, ovvero di rinuncia o di volontaria dimissione del vincitore, l'Amministrazione provvederà all'assunzione secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

1. al comprovato possesso dei requisiti di cui agli artt.4 e 5 del presente bando;
2. all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge ed ai vincoli e limiti riguardanti le assunzioni di personale degli enti locali, compatibilità e vincoli di bilancio, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie;
3. all'esito positivo degli accertamenti sanitari previsti dalla normativa regionale per la verifica del possesso dei requisiti fisico-funzionali di cui alla citata DGR n. 278/2005 e ss.mm.ii, presso la struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio.

Qualora i dati autocertificati e/o dichiarati risultassero discordanti dalle certificazioni acquisite successivamente dagli interessati o d'ufficio, **l'assunzione verrà annullata** (o potrà non essere perfezionata).

L'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti, provvederà d'ufficio all'accertamento della immunità da condanne penali e della assenza di carichi pendenti, nonché delle cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oltre che alla verifica presso il Medico del Lavoro incaricato della idoneità fisica dei neo nominati in rapporto alle mansioni specifiche.

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

L'Amministrazione ha piena facoltà di determinare discrezionalmente **il luogo e la sede di lavoro** ove gli assunti dovranno prestare servizio. Dopo la stipulazione del contratto gli assunti che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nel termine assegnato loro, saranno dichiarati decaduti, salvo possibilità di proroga per giustificati motivi.

Il vincitore non potrà acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso il **periodo di prova** previsto dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dovrà sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

C.L. 6.5.5/7/2022

Al dipendente neoassunto non verrà accordato nulla osta per un eventuale trasferimento, comando o altra forma di mobilità volontaria verso altro ente prima di 5 anni dalla data di inizio del servizio a tempo indeterminato⁷.

Non saranno rilasciate dichiarazioni di idoneità al concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

ART. 14 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite esclusivamente mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale: www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi e concorsi /Concorsi e selezioni **ed hanno valore di notifica per tutti gli interessati.**

I candidati sono tenuti a **consultare il sito web per ogni comunicazione e/o informazione inerente il procedimento**, nella sezione stessa ove saranno pubblicati:

- 1. gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi alle prove d'esame.**
- 2. la data, il luogo e le modalità dell'eventuale preselezione e della prova scritta (teorico pratica), con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla loro data di svolgimento;**
- 3. l'eventuale pubblicazione delle indicazioni operative e misure a cui attenersi per lo svolgimento e partecipazione alle prove con modalità telematiche;**
- 4. la data, luogo e le modalità delle diverse fasi della prova orale con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Al termine di ciascuna sessione giornaliera sarà affisso nella sede di esame l'esito della prova e nei giorni successivi, sarà pubblicato nella pagina dedicata sul sito istituzionale: www.cittametropolitana.bo.it/Avvisi e concorsi/*concorsi e selezione/ Concorsi pubblici scaduti.***
- 5. la graduatoria finale.**

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata o tardiva presentazione anche ad una sola delle suddette prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

Dalla data della pubblicazione all'albo pretorio on-line, della graduatoria definitiva, decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste esclusivamente tramite contatto telefonico o tramite mail ai seguenti recapiti:

U.O. Programmazione e sviluppo risorse umane

Telefono: 051.659.8674 - 051. 659.8624. - 051. 659.8064.

E-mail:

selezione.dotazioneorganica@cittametropolitana.bo.it

Ufficio Relazioni col Pubblico

Telefono: 051.659 8218

E-mail: urp@cittametropolitana.bo.it

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, modificare, integrare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e per sopravvenute limitazioni di spesa che dovessero intervenire o essere dettate da successive disposizioni di Legge.

Si comunica che, durante lo svolgimento del concorso **l'accesso agli atti della procedura stessa è differito** al termine del procedimento con l'adozione di apposito provvedimento conclusivo, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti. In caso di eventuali richieste di **accesso agli atti** della presente procedura selettiva, l'eventuale **notifica ai controinteressati** (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 13 comma 4 del "Regolamento del Diritto di Accesso", ossia mediante pubblicazione sul sito internet della Città metropolitana di Bologna. Entro 10 giorni da tale pubblicazione, i controinteressati potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Il diritto di accesso documentale è sempre escluso per i documenti, dati e informazioni contenenti informazioni di carattere sensibile, super sensibile o psicoattitudinale relativi a terzi.

Per quanto non previsto dal presente avviso viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni in materia.

⁷ Si veda articolo 14-bis della legge 26/2019.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D. Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

C.L. 6.5.5/7/2022

ART. 15 – COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è la Responsabile dell'U.O. Programmazione e Sviluppo Risorse Umane, Marina Mariani, ferma restando la responsabilità circa la legittimità e regolarità della procedura di selezione che rimane comunque in capo al Presidente della Commissione Esaminatrice, come previsto e disciplinato nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Le procedure di selezione si concluderanno entro 180 gg. (sei mesi) dalla data di effettuazione della prima prova d'esame come previsto dal vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi all'Art. 26 comma 7.

ART. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 GDPR e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, adottato approvato con Atto del Consiglio Metropolitano n. 45 del 14/11/2018, si informa che i dati personali, anche sensibili, forniti dai candidati e/o comunque acquisiti dall'amministrazione precedente, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di cui sopra e a cura di persone previamente autorizzate al trattamento e preposte al procedimento concorsuale/ selettivo.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Bologna nella persona del Sindaco metropolitano, con sede in Via Zamboni 13 – Bologna.

Il soggetto attuatore delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, è la Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse, Dott.ssa Anna Barbieri, con sede presso gli uffici di Via Zamboni n. 13 a Bologna, nominata con Atto del Sindaco metropolitano P.G. nr. 42585/2019.

Il Responsabile della protezione dei dati, designato in attuazione degli artt. 37 ss. del Regolamento Europeo 679/2016, è:

Lepida S.c.p.A. (cod.fiscale/P.Iva: 02770891204) il quale ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti
indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna – Italia
e.mail: dpo-team@lepida.it
PEC: segreteria@pec.lepida.it

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali della Città metropolitana di Bologna così come previsti dalla Legge. I dati forniti verranno trattati per finalità selettive e di reclutamento per l'accesso al pubblico impiego e saranno utilizzati in forma aggregata e anonima anche a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Adempite tali finalità, i dati saranno conservati agli atti ai sensi di legge.

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione del candidato al procedimento. Il candidato, presentando la propria istanza di partecipazione, autorizza il conferimento dei propri dati ad altri enti in caso di scorrimento di graduatoria per soli fini assunzionali secondo le norme di legge vigenti in materia. Il candidato inoltrando la propria domanda di partecipazione alla procedura selettiva dichiara altresì di essere a conoscenza delle modalità e finalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate e definite con **Atto del Sindaco metropolitano nr. 75/2019 del 30/04/2019**.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli artt. 15 ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016 e agli artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al trattamento dei dati che lo riguardano, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Settore Programmazione e gestione risorse via Zamboni, n. 13,
CAP 40126, Bologna (BO), e-mail:
selezione.dotazioneorganica@cittametropolitana.bo.it,

presentando apposita istanza utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il **diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei**

C.L. 6.5.5/7/2022

personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Bologna, lì 20 aprile 2022 (data di redazione della modifica)

LA DIRIGENTE DEL
SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
Anna Barbieri
(Documento firmato digitalmente)